

VareseNews

Dalla questura un aiuto concreto alle famiglie in difficoltà

Pubblicato: Mercoledì 6 Maggio 2020



L'emergenza coronavirus, che colpisce in qualche modo tutti noi, è ancora più drammatica per chi già stenta ad avere il minimo necessario per vivere. Il questore della Provincia di Varese **Giovanni Pepè** da tempo ha posto una forma concreta e costante di attenzione alle persone e alle famiglie in difficoltà.

Attraverso il cappellano della polizia di stato della questura don **Giorgio Spada** si è provveduto alla consegna di derrate alimentari raccolte dagli uomini e dalle donne della questura e destinate all'associazione la “Casa della carità”.

Si tratta di alimenti che successivamente verranno distribuiti direttamente presso le case di persone che ne hanno bisogno.

L'associazione “Casa della carità“ è nata a Varese nel 1938 ed è costantemente impegnata in opere di carità.

Fondata grazie all'impegno dei Frati Francescani, attualmente prosegue la sua meritevole attività grazie anche all'impegno del volontariato caritativo cittadino ed è gestita dalle parrocchie dall'associazione “Farsi prossimo”.

Nell'associazione sono attivi i servizi mensa, emporio solidale, guardaroba, ambulatorio, con servizio farmaci, servizio docce.

In questo tempo di emergenza, non essendo possibile accogliere gli ospiti nella propria mensa, **l'associazione provvede alla consegna dei pasti direttamente presso le persone che ne hanno necessità**, anche in collaborazione con la Polizia di Stato.

Nella circostanza, il questore ha voluto ringraziare tutto il personale della questura di Varese ed in particolar modo il sindacato Siap, l'ANPS (Associazione Nazionale Polizia di Stato), la signora Cinzia del Gruppo Audirevi Auction di Gallarate e tutti coloro che hanno partecipato attivamente a reperire le derrate oggetto della raccolta effettuata.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it